

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00070496

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sacra Famiglia con San Bernardino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune	Viterbo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1649
DTSF - A	1650
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Romanelli Giovanni Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1610-1617/ 1662
AUTH - Sigla per citazione	00000596
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	240
MISL - Larghezza	160
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su uno sfondo di paese con alberi frondosi sulla sinistra è collocata la figurazione: al centro la Vergine col Bambino in posizione dominante; a sinistra in piedi col bastone ed avvolto in un manto giallo è San Giuseppe. A destra, in posizione avanzata, è San Bernardino inginocchiato con gli occhi rivolti alla Vergine. Due libri sono posti ai piedi del trono. In alto a destra due cherubini in volo tra le nubi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Giuseppe; San Bernardino. Figure: cherubini.
NSC - Notizie storico-critiche	Il quadro fu dipinto a Viterbo al ritorno dal primo viaggio compiuto dall'artista a Parigi. E' perciò contemporaneo all'altro, sempre in Duomo, con il S. Lorenzo in estasi. Tuttavia, mentre quello risente vivacemente dell'influssi di Pietro da Cortona, questo ne esprime un'eco più meditata e riflessa, al punto da definirsi con un linguaggio autonomo e spiccatamente personale nel contesto della cultura barocca di gusto tendenzialmente più classico intorno alla metà del secolo. Il dipinto fu commissionato dal canonico Bernardino Larcarelli per la

cappella da lui istituita nel 1658. Si consulti: A. Scriattoli, Viterbo nei suoi monumenti, Roma 1915-20, p. 138, fig. 159; M. Signorelli, Storia breve di Viterbo, Viterbo 1964, pp. 382-384; A.M. Corbo, G.F. Romanelli, pittore viterbese del '600 in "Lunario Romano", 1981, p. 196.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 65761

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Faldi I.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000376
BIBN - V., pp., nn.	p. 73, nota 31

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1971
CMPN - Nome	Pampalone A.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Donato G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Donato G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)